

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO -
COMMERCIALE - ARTIGIANALE
"CATTANEO - DELEDDA" MODENA
Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5[^] M

**Indirizzo
SERVIZI SOCIO SANITARI**

A.S. 2018-2019

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	2
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Percorsi Formativi	pag.	3
2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	pag.	4
Legalità-Live	pag.	5
Sport Insieme	pag.	6
Salute (Melanoma)	pag.	7
3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	7
I PCTO d'istituto	pag.	7
I PCTO d'indirizzo	pag.	9
4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	13
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	13
Notizie di rilievo	pag.	13
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	14
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	15
Attività di recupero	pag.	15
Attività extracurricolari approvati dal CdC	pag.	16
5. PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag.	17
Lingua e letteratura italiana	pag.	17
Storia	pag.	21
Matematica	pag.	23
Lingua straniera inglese	pag.	26
Lingua straniera francese	pag.	29
Igiene e cultura medico sanitaria	pag.	32
Psicologia generale ed applicata	pag.	37
Tecnica amministrativa ed economia sociale	pag.	42
Diritto e legislazione socio-sanitaria	pag.	44
Scienze motorie	pag.	48
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	51
6. SCHEDE RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ISTITUTO	pag.	53
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag.	53
Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag.	54
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag.	55
8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	56

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale che alle esigenze della società sempre più mutevole e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro istituto intende essere un ambiente di apprendimento funzionale all'attività educativa che accolga gli studenti nel rispetto delle singole diversità, riduca la dispersione scolastica e realizzi una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, simulazioni d'impresa e PCTO (Percorsi per lo Sviluppo di Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e di sviluppare adeguate competenze professionali.

Quindi è fondamentale collaborare attivamente con famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema virtuoso di reciproco riconoscimento.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani

Percorsi Formativi

Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche d'indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un plafond di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto-imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono piegate dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dei PCTO, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del consiglio di classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

Indirizzo “Servizi commerciali”

L'indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

All'interno del profilo professionale di riferimento si tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

L'indirizzo “Servizi Socio-sanitari” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree del settore di riferimento. che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività con PCTO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Lo sviluppo della società moderna e dell'attuale mondo del lavoro richiedono che la scuola pianifichi in modo strategico lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, migliorando l'ambiente di apprendimento e favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola-comunità. Per raggiungere tali obiettivi riteniamo fondamentale la collaborazione con le

famiglie, che sono state coinvolte nel processo educativo, e con gli studenti. Infatti da alcuni anni il nostro Istituto si avvale della *peer education* come strategia educativa, sia in collaborazione con enti esterni attingendo a risorse interne. Questo strumento ci ha consentito di formare ragazzi come “agenti di socializzazione” che favoriscono la prevenzione di comportamenti a rischio, l’inclusione sociale, il rapporto con le istituzioni e l’esercizio della cittadinanza attiva in una prospettiva di partecipazione.

Il nostro istituto fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s’impegna a sostenere lungo l’intero quinquennio:

1. Alfabetica-funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell’ampliamento dell’offerta formativa;
- dei PCTO.

Legalità-live

Il progetto è strutturale e intende sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica, ispirati sia alle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria che al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

L’obiettivo generale è quello di sensibilizzare, educare e diffondere tra gli studenti una coscienza sociale, attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri che stanno alla base della convivenza civile.

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

1. consolidare il possesso di competenze trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune;
2. educare al rispetto delle regole, della sicurezza sociale e delle Istituzioni;
3. favorire l’identità degli allievi perché acquisiscano atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all’organizzazione democratica e civile della società;
4. promuovere la cultura del sociale, privilegiando modalità comunicative non violente, anche sul web;
5. prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stessi, con gli altri, con l’ambiente;
6. educare alla legalità economica;
7. realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni, passando da una logica di sistemi chiusi.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

1. rispettare le regole;
2. saper ascoltare;
3. acquisire ed interpretare informazioni;
4. imparare a collaborare e partecipare;
5. acquisire ed interpretare informazioni;

- 6. saper gestire le relazioni interpersonali;
- 7. sviluppare il senso critico (consapevolezza).

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

Classi	Attività affrontata
5 ^A – 5 ^B – 5 ^M – 5 ^N	Liberi di scegliere
5 ^C – 5 ^Q – 5 ^{OSS}	Noi cittadini d'Europa
5 ^F – 5 ^H – 5 ^T	E-commerce e contraffazione
5 ^L	V.E.T.
5 ^P	Incontro sulla prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti

Sport insieme

Il progetto è strutturale e propone agli studenti la partecipazione ad iniziative, manifestazioni motorie e sportive nella consapevolezza del fondamentale ruolo educativo e formativo dell'attività fisica, del gioco e dello sport.

L'obiettivo generale è quello di promuovere la pratica delle attività motorie e sportive per sviluppare competenze per la vita (*life skill*) riferite alla conoscenza e corretta gestione del proprio corpo, al rispetto delle “regole del gioco”, al *fair-play* ed allo sviluppo della consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile, dell'integrazione e dell'inclusione.

Per lo svolgimento del progetto sono state organizzate attività motorie e sportive specifiche e si è partecipato ad eventi e manifestazioni proposte da Enti ed Associazioni con finalità educative e formative. Alcune attività si sono svolte grazie alla presenza di esperti esterni.

Le attività svolte e programmate durante l'anno sono state:

- corsa campestre d'istituto;
- “born to fight”;
- manifestazione podistica “Run 5.30”;
- avviamento al beach-volley;
- avviamento al movimento ritmico con musica;
- avviamento al baseball;
- ACI “Guidatori in erba alla prova” per la prevenzione e la sicurezza stradale;
- l'alimentazione;
- sport per l'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- apprendimento e /o consolidamento di esperienze motorie;
- sviluppare il rispetto delle “regole del gioco”;
- inclusione alunni con disabilità;
- prevenzione situazioni di disagio;
- conoscenza e la corretta alimentazione;
- sviluppare sani stili di vita;
- sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri;
- sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- rispettare le regole, relazionarsi e collaborare in vari contesti;
- saper ascoltare, saper gestire le relazioni interpersonali;

- imparare a gestire le emozioni e lo stress;
- acquisire ed interpretare informazioni;
- sviluppare il senso critico;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere i problemi e superare le difficoltà tramite strategie personalizzate

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

Classi	Attività affrontata
Alcuni alunni di tutte le classi	Corsa campestre d'Istituto
Alcuni alunni di tutte le classi	Manifestazione podistica "Run 5.30"
Alcuni alunni di tutte le classi	Avviamento al beach-volley
Alcuni alunni di tutte le classi tranne 5 ^A e 5 ^M	Avviamento al movimento ritmico con musica

Salute (Melanoma)

Il progetto è strutturale e tramite l'ANT (Associazione Nazionale Tumori) propone di svolgere attività di prevenzione attraverso momenti di informazione e visite dermatologiche agli studenti.

L'obiettivo è portare i ragazzi alla conoscenza della patologia e all'impegno personale per mettere in atto piccoli ma indispensabili accorgimenti per evitare il tumore e sottoporsi a test diagnostici preventivi ,quando cioè ci si sente sani, per una diagnosi tempestiva.

Il progetto si rivolge in prevalenza agli studenti delle classi quarte e quinte con un momento di informazione che coinvolge tutte le classi inserite nel progetto, della durata di un'ora, e con visite ai Nei che vengono effettuate presso la Scuola in uno spazio appositamente messo a disposizione (infermeria).

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- Controllare la propria salute;
- Evitare comportamenti scorretti per la salute;
- Mettere in atto azioni di prevenzione per la salute.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Agire in modo autonomo e responsabile;

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state tutte coinvolte nell'attività.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO d'istituto

I PCTO, quale metodologia didattica attiva, rappresenta per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dagli stage che consente di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei PCTO sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei PCTO d'istituto:

- realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno promosso, per il triennio 2016/2019, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

A ciascun studente sono stati offerti i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

- formazione relativa alla realtà produttiva del territorio;
- preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- tirocinio formativo

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, con visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze dei PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dai PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione dei PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le seguenti modalità:

Indirizzo	Prodotto Finale
Produzioni Tessili Sartoriali	Portfolio + Prodotto Finale
Servizi Commerciali	Powerpoint + Business Plan
Servizi Socio-Sanitari	Powerpoint + Analisi tecnica di un'esperienza vissuta

Ogni studente potrà decidere di sostituire il Powerpoint o il Portfolio con qualsiasi altro strumento multimediale ritenga più adeguato ad illustrare i propri.

I PCTO d'indirizzo

Il PCTO dell'istituto durante il triennio ha visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2016/2017			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Gennaio	8

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Prima dello stage	2
Tirocinio formativo	Stage c/o asili nido o scuola per l'infanzia e/o all'estero	Febbraio/Maggio	max 140
Relazione di Stage	Laboratorio di formazione su format unico, elaborazione e consegna della Relazione	Novembre/Maggio	2
AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2017/2018			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali.	Settembre/Giugno	4
	Laboratorio di madrelingua inglese	Ottobre/Maggio	10
	Laboratorio sul gioco per anziani	Febbraio/Aprile	4
	Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente	Febbraio/Maggio	6
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso di primo soccorso	Ottobre/Marzo	2
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Prima dello stage	2
Tirocinio formativo	Stage c/o strutture per anziani e/o all'estero	Gennaio/Aprile	max 160
	Partecipazione alla Fiera Play	Ottobre/Maggio	X

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2018/2019			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali, mostre, uscite didattiche.	Ottobre/Maggio	X
	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Gennaio/Maggio	5
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Ottobre/Maggio	6

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro	Colloquio motivazionale e di lavoro	Maggio	2,5
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS-D	Febbraio/Marzo	5
Tirocinio formativo	Stage c/o strutture per disabili e/o all'estero (Erasmus +)	Ottobre/Marzo	max 160

X = Attività facoltativa scelta dal consiglio di classe e/o dai singoli studenti.

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p>COMPETENZE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. ▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale sui singoli utenti. ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ▪ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. ▪ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
	<p>adeguati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. ▪ Registrare e trasmettere correttamente informazioni quotidiane sul singolo utente e/o sulle attività svolte. ▪ Saper utilizzare semplici strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente. ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche. <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche organizzative e giuridiche dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 [^]
Lingua e letteratura italiana	ANGELA GARUTI	SI
Storia	ANGELA GARUTI	SI
Matematica	LUCIA PREZIOSO	SI
Lingua straniera inglese	STEFANIA DI DONATO	SI
Lingua straniera francese	VALERIA DISTEFANO	NO
Igiene e cultura medico sanitaria	MARGHERITA BOTTI	SI
Psicologia generale ed applicata	PATRIZIA BORGHI	NO
Tecnica amministrativa ed economia sociale	AURELIO BEFI	NO
Diritto e legislazione socio-sanitaria	ROSA PASCIUTA	NO
Scienze motorie	ELENA FANTAZZI	SI
Religione cattolica	PAOLA TAVONI	SI
Sostegno	DANIELA AXO	SI
Sostegno	CARMELA PITANZA	NO

Notizie di rilievo

La classe 5 M è costituita da 25 alunni, 4 maschi e 21 femmine. Nel corso dei cinque anni sono stati inseriti studenti provenienti da altre classi (accorpamento 3L e 3M) e da 3 alunni da altre classi e due alunni da altra scuola .

Nella classe si sottolinea la presenza di alcuni studenti con Bisogni Educativi Speciali (con riferimento alla L.104/92, alla L.170/10 e alla normativa successiva in materia di BES), per i quali si rimanda alle relazioni allegate per gli alunni con L.104/92, per gli altri alunni si rimanda al P.E.I: e relativa verifica redatto dal C.d.C.

La classe è molto eterogenea e dimostra una partecipazione alle lezioni e alle attività proposte in modo vario. Certamente una gran parte della classe è fortemente motivata al raggiungimento del successo scolastico, anche al fine di proseguire gli studi dopo il Diploma, ma non sempre le azioni

e le scelte sono state coerenti alla motivazione, a volte si sono osservati comportamenti selettivi riguardo gli insegnamenti e le attività proposte.

La classe in questi cinque anni ha cambiato diversi docenti, in quest'anno scolastico sono cambiati gli insegnanti di psicologia, tecnica amministrativa, Diritto e francese.

In questi anni i docenti hanno lavorato cercando di far capire alla classe che uno studio costante, e ben organizzato, consente di appropriarsi dei concetti in modo personale e definitivo, permettendo altresì di attuare dei collegamenti non solo nella singola materia, ma anche a quelle affini.

Gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto nelle uscite didattiche e raggiunto buoni, a volte eccellenti risultati nelle attività di Stage.

Per la conoscenza della classe si rimanda anche alla breve presentazione che ha predisposto ogni docente all'inizio della propria relazione.

Date delle simulazioni di prima e seconda prova secondo il calendario ministeriale:

SIMULAZIONI PRIMA PROVA	19/02/19	26/03/19
SIMULAZIONI SECONDA PROVA	28/02/19	02/04/19

Considerazioni sugli esiti delle prove

Simulazioni di 1^ Prova

Gli studenti nelle simulazioni di prima prova hanno mostrato risultati soddisfacenti, anche se inizialmente un po' disorientate dalle nuove tipologie di prove.

Simulazioni di 2^ Prova

Le prove svolte sono state valutate secondo la griglia d'Istituto elaborata dalla Commissione referente. La valutazione di entrambe le prove si è rivelata positiva, sebbene la seconda prova abbia mostrato un calo di risultato nella seconda parte per la quale è stato richiesto la descrizione dei casi, analoghi a quelli proposti dal testo ministeriale, osservati in sede di stage.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero,

Criteri generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale, recupero con docenti dell'organico dell'Autonomia (Matematica e Inglese)

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Attività extracurricolari approvati dal CdC

Durante quest'anno scolastico la classe ha partecipato, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, ai seguenti progetti approvati dal CdC:

- Sport-insieme e giochi sportivi studenteschi
- Laboratorio Linguistico con Docente Madre Lingua Inglese
- Spirito d'Assisi
- Cantiere giovani: Volontariato
- AVIS – ADMO – AIDO
- Da Fossoli a Mathausen
- Potenziamo e valorizziamo le eccellenze in Matematica
- Certificazione PET
- Travelling with English

5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

ITALIANO

Prof.ssa: Angela Garuti

Libro di testo adottato: Marta Sambugar, Gabriele Salà, LIEM, Ottocento/Novecento, vol. 1/2, La Nuova Italia,

Altri sussidi didattici: **fotocopie fornite dall'insegnante, audiovisivi, siti internet**

Presentazione della classe

Gli alunni sono partecipi alle attività proposte, accanto ad alcuni studenti con risultati più che soddisfacenti., gran parte della classe ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi. Nei cinque anni, nei quali questa classe mi è stata assegnata, gli alunni hanno sempre partecipato alle iniziative proposte con esiti soddisfacenti.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

MODULO 1: STORICO LETTERARIO

Ripasso sintetico dei movimenti culturali e letterari del secondo ottocento: positivismo, realismo, naturalismo e verismo. Tavole di sintesi pagg. 486 – 487 (primo volume)

Lettura dei seguenti brani:

- Da "L'ammazzatoio" di E. Zola , "*Gervasia all'ammazzatoio*" pag.530
- Da "Madame Bovary" di G. Flaubert:
- "L'educazione di Emma" pagg. 576-578
- "Una serata a teatro" pagg.580-582.
- Da "*Vita nei campi*" di G. Verga "*Rosso Malpelo*" pag. 633-643
- Da "*I Malavoglia*": "*L'arrivo e l'addio di Ntoni*" pag 667

MODULO 2 – STORICO LETTERARIO:

Lo sviluppo delle idee, della cultura, delle poetiche dal Decadentismo alle avanguardie storiche.

U.D. L'ETÀ DEL DECADENTISMO

- Le origini del Decadentismo
- Le principali tematiche del movimento, da pag. 6 a pag. 12 (secondo volume)
- La reazione al Positivismo
- L'estetismo
- La crisi della ragione con riferimento a Freud e Bergson

U.D. IL DECADENTISMO IN EUROPA (primo volume)

- Il simbolismo francese
- Charles Baudelaire: cenni alla vita
- Lettura e commento delle liriche :
- "L'albatro" pagg.544-545
- "Corrispondenze, pag. 547
- Il romanzo estetizzante: Huysman, D'Annunzio, Wilde
- Il romanzo "Il piacere" trama e struttura dell'opera
 - Lettura del brano "Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli" pag. 138.
- Il romanzo "A ritroso" o "Controcorrente" di Huysman, la trama, il personaggio, pagg. 38-
 - Lettura del brano "Una vita artificiale" (cap.2), pagg.39-41
- Il romanzo "Il ritratto di Dorian Gray" di O. Wilde, la trama, il genere, i temi, pagg. 43-44

U.D. IL DECADENTISMO IN ITALIA (secondo volume)

- Gabriele d'Annunzio (la vita, le opere, la poetica)
 - Dagli esordi all'estetismo decadente, pagg. 129 -130
 - Da "Alcyone": lettura e analisi delle liriche:
 - La pioggia nel pineto" pag.147-150
 - La sera fiesolana" pagg. 144-146
- Giovanni Pascoli (la vita, le opere, la poetica) pagg.74 -79
 - Lettura di un brano da il saggio de "Il fanciullino", pag. 85
 - Da Myricae lettura e analisi delle liriche:
 - X Agosto, pag. 92
 - Lavandare pag. 88
 - Da i Canti di Castelvecchio lettura e analisi dei brani
 - La mia sera, pag. 102
 - Il Gelsomino Notturmo, pag. 108

U.D. LA LETTERATURA IN ITALIA NEI PRIMI DEL NOVECENTO LE AVANGUARDIE STORICHE

- Il futurismo: cenni alle caratteristiche del movimento pag. 164
 - Lettura e analisi del componimento "Il bombardamento di Adrianopoli" di Marinetti, pag. 177

MODULO 3: RITRATTO D'AUTORE: ITALO SVEVO

U.D. ITALO SVEVO:

- Vita dell'autore, ambiente di formazione, pag. 254
 - "La coscienza di Zeno": trama e caratteristiche:
- L'evoluzione dell'arte narrativa di Svevo, pagg. 259 – 261
- L'originalità delle soluzioni stilistiche, pagg. 263 -264
- Lettura cap. 4. "La morte del padre", pagg.271-275

U.D. LUIGI PIRANDELLO: la vita, le opere e la poetica pag. 186 -193

- Lettura ed analisi: dal saggio "L'umorismo"- Il sentimento del contrario" pagg. 198- 200
- Trama del romanzo "Il fu Mattia Pascal" e lettura del brano "Cambio treno" pagg. 222-225
- Trama del testo teatrale "Così è (se vi pare)" e lettura del brano "Come parla la verità pagg.236-240
- Trama e innovazione teatrale del testo "Sei personaggi in cerca d'autore".
- Lettura e analisi delle "Novelle per un anno":
 - Il treno ha fischiato pag. 208
 - La carriola pagg.215-219

MODULO 4 – GENERI LETTERARI: LA POESIA LIRICA TRA LE DUE GUERRE

U.D.: l'Ermetismo affrontando, pertanto, le parole chiave della poetica di tale corrente letteraria (pag.313 – 314):

- valore semantico della parola
- versicoli

- sintassi scardinata
- analogie
- correlativo oggettivo
- il male di vivere

U.D. Giuseppe Ungaretti.

- La vita, la guerra. Il punto di partenza della poesia. La disperazione e l'ansia del vivere. Lo stile poetico.
- Le opere: "L'Allegria"
- Il pensiero e la poetica: la sperimentazione e l'influsso del simbolismo. Pagg. 361- 362
- Lettura e analisi da "L'allegria"
 - Veglia pag.369
 - Sono una creatura pag. 374
 - Mattina pag. 382
 - Soldati pag. 383
 - Fratelli pag. 387

U.D.: Eugenio Montale

- La vita, il "male di vivere" e l'accettazione consapevole della realtà; la demistificazione dei falsi valori e la poetica degli oggetti; le parole aspre e la ricerca del "varco" da pag 401 a pag 405
 - Lettura e analisi da "Ossi di Seppia":
 - Merigiare pallido e assorto, pag. 415
 - Cigola la carrucola del pozzo , pag. 419

5) Modulo: educazione linguistica.

U.D.: la relazione (conoscenze pregresse)

U.D.: il saggio breve

U.D.: l'analisi di testi poetici

U.D.: l'analisi di testi narrativi

U.D.: scritture d'esame:

tipologia A

tipologia B

tipologia C

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Italiano, Storia e Inglese: "I poeti di guerra", "Oscar Wilde e l'estetismo"

Mezzi e strumenti di insegnamento

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Analisi dei testi antologici
- Esercizi per lo scritto
- Recupero in itinere
- Libri di testo
- Fotocopie
- Siti Internet

Spazi di insegnamento

- Aula, Aula Video

Tempi di insegnamento

- Ho utilizzato le ore assegnate settimanalmente

Obiettivi raggiunti

- 1) conosce globalmente il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- 2) riconosce globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate
- 3) riconosce globalmente analogie e differenze fra eventi letterari e tra le opere letterarie analizzate
- 4)
 - a. analizza la struttura di novelle e romanzi
 - b. ne riconosce i principali nuclei tematici ed alcuni aspetti stilistici
- 5) per ogni “brano” analizzato:
 - a. comprende il rapporto fra esperienza personale e storica dell’autore e la sua produzione letteraria
 - b. individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell’autore
- 6) produce autonomamente testi argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi
- 7) conosce le varie opportunità (percorsi universitari, formazione professionale e mercato di lavoro) cumulabili, integrabili e complementari presenti sul territorio con l’obiettivo di sostenere la scelta post-diploma

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- tema con traccia di argomento letterario, saltuariamente nel corso del biennio
- tema con traccia di argomento storico, saltuariamente nel corso del biennio
- tema con traccia di argomento di attualità, saltuariamente nel biennio
- analisi e commento di un testo letterario (racconto o brano di romanzo), prevalentemente
- analisi e commento di un testo poetico, prevalentemente
- analisi e commento di un testo non letterario, saltuariamente
- verifica con domande aperte, prevalentemente

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- 2 per il primo trimestre e 2 per il secondo quadrimestre per lo scritto
- almeno 2 per l’orale (interrogazione o domande scritte) per periodo scolastico

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- 3 - 4 ore per le prove scritte
- 1-2-3 (rispetto al tipo di prova ed al numero delle domande) ore per la verifica orale
- 6 ore per la simulazione scritta d'esame

F.to Prof.ssa
Garuti Angela

F.to Rappresentanti di Classe

STORIA

Prof.: GARUTI ANGELA

Libro di testo adottato: Senso Storico. VOL. 2 e 3

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

MODULO 1: LA DESTRA E LA SINISTRA STORICA, L'ETÀ CRISPINA (vol.2)

U.D. La politica economica e sociale della Destra, pagg. 329-330

U.D. Le Riforme Crispine, pag. 407.

U.D. Repressione sociale es espansione coloniale, pag. 407

MODULO 2: LA SOCIETÀ INDUSTRIALE E DI MASSA (vol.2)

U.D. industrializzazione e crisi, pag. 344

U.D. La rivoluzione dei trasporti e le grandi migrazioni, pagg.350-351

U.D. Socialisti e cattolici, pag. 359-361

MODULO 3: NAZIONALISMO E IMPERIALISMO (vol.3)

U.D. La “gara” per l’Africa e il dominio europeo, pag 379-380

U.D. Le grandi potenze all’inizio del ‘900 in modo sintetico il Cap.17

U.D. In Italia, la repressione sociale ed espansione coloniale , pag.408

U.D. L’Europa della belle époque, pagg.18-20 (vol.3)

U.D. L’Italia di Giolitti, pagg. 23.27 (vol.3)

MODULO 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE (CAUSE E CONSEGUENZE) E IL DOPOGUERRA (vol.3)

U.D.: Le cause della guerra e l’attentato a Sarajevo, pagg. 32-34

U.D.: Il fallimento della guerra offensiva, pagg-36-37

U.D.: L’intervento italiano, pag. 39

U.D.: La guerra nel 1916, pag. 44

U.D. La crisi del 1917 45

U.D. La vittoria dell’Intesa, pag. 47

U.D. La conferenza di pace e la nuova carta europea, pag. 66

MODULO 5: LA RIVOLUZIONE RUSSA

U.D.: La Rivoluzione del febbraio e di ottobre del1917, pag. 52e pag. 55

U.D: La pianificazione economica e lo sviluppo industriale, pag. 179

U.D. Epurazioni e Gulag, pag. 182

MODULO 6: Il dopoguerra

U.D.: Il dopoguerra in Germania pag. 88, la Repubblica di Weimar, pag. 90

U.D.: Le lotte sociali e il biennio rosso, pag.101

U.D. La vittoria “mutilata” e la questione fiumana, pag.103

U.D. 1919,un anno cruciale,

MODULO 7 I TOTALITARISMI: Fascismo e Nazismo

U.D. Lo squadristo e la marcia su Roma, pagg. 109-113

- U.D. La transizione alla dittatura, pag. 116
- U.D. La dittatura fascista pag.136-139
- U.D. Fascismo e società, pagg. 144- 148
- U.D. L'ascesa di Hitler pagg. 160-165
- U.D. La Totalitarismo nazista pag. 167-171

MODULO 8: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- U.D. Hitler destabilizza l'Europa e lo scoppio della guerra 202-204
- U.D. Il ruolo degli U.S.A. e la fine del conflitto 216-219
- U.D. L'Europa dei lager e della shoah pag. 240-242
- U.D. La guerra di liberazione pag. 228/230/233

MODULO 9:LA GUERRA FREDDA E IL MONDO BIPOLARE

Accenni e carta a pag. 262

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Italiano, Storia e Inglese: "I poeti di guerra", "Oscar Wilde e l'estetismo"

Mezzi e strumenti di insegnamento

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Analisi dei testi immagini e carte
- Esercizi per lo scritto
- Recupero in itinere
- Libri di testo
- Fotocopie
- Siti Internet

Spazi di insegnamento

- Aula, Aula Video

Tempi di insegnamento

Ho utilizzato le ore assegnate settimanalmente

Obiettivi raggiunti

- Adopera concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici
- Conosce i principali fatti del periodo considerato
- Sa spiegare cause e conseguenze degli avvenimenti
- Comprende globalmente i nessi tra i diversi aspetti di un fenomeno
- Conosce alcuni dei nodi principali del dibattito storiografico sui principali eventi studiati

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Interrogazioni orali,
- Verifiche con domande a risposta aperta
- Elaborazione autonoma di sintesi degli argomenti analizzati

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Almeno 2 per periodo scolastico

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

1 ora – o 2 / 3 ore in base alla tipologia della prova di verifica

F.to Prof.ssa

F.to Rappresentanti di Classe

Garuti Angela

MATEMATICA

Docente: Prof. ssa Prezioso Lucia

Libro di testo adottato: Bergamini M.- Trifone A.– Barozzi G. “Matematica.bianco Lineamenti di Analisi con Maths in English S U V” – Casa editrice Zanichelli

Presentazione della classe

La classe si presenta estremamente eterogenea: alcuni studenti hanno raggiunto buoni o ottimi livelli di conoscenza dei moduli svolti, di capacità di ragionamento e di deduzioni logiche, mentre un numero non indifferente di studenti della classe ha raggiunto gli obiettivi in modo sufficiente.

Lo studio non è sempre stato puntuale e costante e, per alcuni studenti, concentrato prevalentemente nei giorni precedenti quello delle verifiche.

Il clima in classe è sempre stato sereno e di rispetto reciproco

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO:

MODULO 1: FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

- Ripasso: Definizione di funzione
- Ripasso: Classificazione delle funzioni matematiche
- Ripasso: Definizione di dominio e codominio di una funzione
- Ripasso: Determinazione del dominio di una funzione algebrica razionale e irrazionale intera e fratta
- Ripasso: Studio del segno di una funzione algebrica razionale
- Ripasso: Intersezione del grafico di una funzione razionale con gli assi cartesiani
- Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche
- Funzioni pari e dispari
- Funzioni crescenti e decrescenti

MODULO 2: LIMITI E CONTINUITÀ

- Topologia della retta: intervalli limitati e illimitati, intorno di un punto, intorno circolare, intorno destro e sinistro, intorni di infinito, punto di accumulazione
- Limite finito e infinito di una funzione in un punto (concetto intuitivo e aspetti grafici)
- Limite finito e infinito di una funzione all'infinito (concetto intuitivo e aspetti grafici)
- Limite destro e sinistro di una funzione in un punto (concetto intuitivo e aspetti grafici)
- Teorema di unicità del limite (solo enunciato)
- Operazioni sui limiti: teorema del limite della somma algebrica di due funzioni, teorema del limite del prodotto di due funzioni, teorema del limite del quoziente di funzioni (solo applicazione dei teoremi)
- Forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$
- Definizione di asintoto e ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione razionale
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Definizione e classificazione dei punti di discontinuità di una funzione
- Ricerca dei punti di discontinuità di una funzione algebrica razionale

MODULO 3: STUDIO DI FUNZIONI

- Massimi e minimi assoluti e relativi.
- Grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta
- Lettura di un grafico: dominio, codominio, simmetrie, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, intervalli di crescita e decrescita, limiti agli estremi del dominio, equazioni degli eventuali asintoti, punti di discontinuità, massimi e minimi della funzione

Argomenti a carattere interdisciplinare

- nessuno

Metodologia didattica

Le metodologie utilizzate sono state

- lezione frontale con uso della lavagna e del computer;
- lezione interattiva;
- lezione capovolta;
- esercitazioni in classe individuali e/o a coppie o piccoli gruppi
- attività di laboratorio

Mezzi e strumenti di insegnamento

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- ✓ libro di testo in adozione
- ✓ esercizi integrativi preparati dalla docente e/o presi da altri testi
- ✓ siti web per la didattica capovolta
- ✓ software Kahoot

Spazi di insegnamento

- ✓ Aula
- ✓ Laboratorio di informatica

Tempi di insegnamento

Tempi:

- ✓ Modulo 1: primo quadrimestre
- ✓ Modulo 2: primo/secondo quadrimestre
- ✓ Modulo 3: primo/secondo quadrimestre

Obiettivi raggiunti

MODULO 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Conoscenze:

- Definizione di funzione e proprietà: iniettiva, suriettiva, biunivoca
- Classificazione delle funzioni matematiche
- Definizione di dominio e codominio di una funzione
- Definizione di una funzione pari/dispari
- Definizione di funzioni crescenti/decrescenti

Abilità:

- ✓ Stabilire se una relazione è una funzione e individuarne le proprietà
- ✓ Determinare il dominio di una funzione algebrica razionale e irrazionale intera e fratta
- ✓ Stabilire se una funzione è pari/dispari/né pari né dispari e simmetrie di una funzione
- ✓ Studiare il segno di una funzione
- ✓ Determinare le intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani

MODULO 2: I LIMITI

Conoscenze:

- Definizione di intervallo limitato e illimitato, di intorno di un punto e di infinito, di punto di accumulazione.
- Concetto intuitivo e aspetti grafici di limite finito di una funzione in un punto e all'infinito, limite destro e sinistro di una funzione in un punto, limite infinito di una funzione in un punto e all'infinito
- Forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione
- Definizione di asintoto

Abilità:

- ✓ Calcolare i limiti finiti e infiniti di una funzione in un punto e/o all'infinito
- ✓ Calcolare il limite destro e sinistro di una funzione
- ✓ Applicare le operazioni sui limiti teorema del limite della somma algebrica di due funzioni, teorema del limite del prodotto di due funzioni, teorema del limite del quoziente di funzioni
- ✓ Calcolare limiti che si presentano nelle forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$
- ✓ Classificare i punti di discontinuità di una funzione sia algebricamente che attraverso l'analisi di grafici di funzioni
- ✓ Determinare gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione razionale

MODULO 3: LO STUDIO DI FUNZIONI

Conoscenze:

- Definizione di massimo e minimo assoluto e relativo di una funzione

Abilità:

- ✓ Disegnare il grafico probabile di una funzione razionale
- ✓ Leggere il grafico di una funzione

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Verifiche scritte:

- ✓ Prove non strutturate
- ✓ Prove semi-strutturate

Verifiche orali:

- ✓ prove scritte valide per l'orale semi strutturate e non strutturate
- ✓ interrogazioni alla lavagna o da posto

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Primo quadrimestre: due verifiche scritte, una verifica scritta valida per l'orale, una verifica orale
- Secondo quadrimestre due verifiche scritte, una verifica scritta valida per l'orale e/o almeno una verifica orale

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Per tutte le prove scritte è stata assegnata un'ora scolastica

F.to Prof. ssa Prezioso Lucia

F.to Rappresentante di classe

INGLESE

Docente: Prof.ssa Stefania Di Donato

Sussidi didattici:

Dispensa e fotocopie fornite dall'insegnante

Testo: *Caring for people*, di D. Bellomari e L. Valgiusti, Ed. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso delle attività didattiche, la classe ha mantenuto un atteggiamento abbastanza corretto, nonostante attenzione, interesse e impegno siano stati costanti solo per una parte degli studenti: una parte del gruppo classe ha partecipato in modo attivo mentre gli altri studenti si sono dimostrati coinvolti in modo discontinuo.

Il **livello di preparazione della classe**, in termini di conoscenze e competenze, risulta così diversificato:

- Un gruppo limitato di studenti ha raggiunto risultati ottimi
- Una parte degli studenti ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti e discreti, nonostante gli apprendimenti siano prevalentemente nozionistici, con limitate capacità di effettuare collegamenti e di trasferire le conoscenze acquisite in contesti non noti;
- un gruppo ristretto di studenti, a causa di reali difficoltà pregresse, metodo di studio spesso inefficace e prevalentemente mnemonico, ha conseguito una preparazione ancora incerta.

1°MODULO: Oscar Wilde

- **Dispensa :**

- Oscar Wilde: **biography**

- *The picture of Dorian Gray*: plot, characters, main themes

- *The Importance of being Earnest*: plot, characters, main themes

2°MODULO : World War 1 and War Poets

- **Dispensa :**

- World War 1

- War poets:

a) Owen: biography

b) Owen: lettura e analisi di "*Dulce et decorum est*"

3° MODULO: Care for the elderly

Unit 5 - **Care facilities: nursing homes**

The description of a nursing home - Daily activities - Equipment - Staff

Unit 6 - **Facilities and services:**

Social centres and day care centres - Residential facilities - Home care services

Unit 7 – **Health and old age**

Alzheimer's disease - Parkinson's disease –Diabetes (Extention Unit 7 pag. 155)

Personal Training Experience with Elderly people

4° MODULO: People with special needs

Unit 9 – **Facilities for people with special needs**

A residential home for people with special needs

Day centres

Unit 10 – **Disabilities**

Down's Syndrome – Autism

Personal Training experience

Argomenti a carattere interdisciplinare

1° e 2° modulo:

Italiano e Storia

3° e 4° modulo:

Cultura medico-sanitaria e Psicologia

METODOLOGIA DIDATTICA

Approccio comunicativo integrato

- Lezione frontale
- Lezione comunicativa
- Lettura, comprensione, analisi e traduzione in classe dei brani proposti
- Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento di strutture grammaticali)
- Attività linguistiche per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico specifico
- Ripasso degli argomenti svolti con domande e sintesi, esercizi di completamento, T/F, M/C
- Recupero in itinere

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Dispense e fotocopie
- Tempi: 1° Modulo : 1 mese e mezzo
 - 2° Modulo : 1 mese e mezzo
 - 3° Modulo : 1 mese
 - 4° Modulo : 1 mese

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per tutti i moduli:

- a) Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto
- b) Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- c) Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- e) Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

Il raggiungimento della competenza comunicativa è, per una parte degli studenti, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale.

Pertanto, per la valutazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati.

Nella produzione sia orale che scritta, sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Per le Verifiche scritte:

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate

(Domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa, Produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati)

Per le Verifiche orali:

- Interrogazioni sui moduli affrontati
- Interventi dal posto spontanei o richiesti

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

1° Quadrimestre

- 2 Verifiche scritte
- 3 Verifiche orali

2° Quadrimestre

- 2 Verifiche scritte
- 3 Verifiche orali
- 1 Simulazione di colloquio d'esame con docente di altra classe

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 1 ora per ogni prova scritta
- 15 minuti circa per ogni allievo (prova orale)

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per le Prove Scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Conoscenza dei contenuti (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni)
- Capacità espressive (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, linearità ed organicità del pensiero)

Per le Prove Orali

- Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro organizzazione logica
- Correttezza grammaticale e lessicale
- Coerenza della risposta elaborata
- Pronuncia
- Scorrevolezza

Il ventaglio dei voti ha spaziato da 10 (prova perfetta) a 1 (prova nulla)

F.to Prof.ssa

F.to Rappres. Classe

Stefania Di Donato

FRANCESE

Docente: Prof.ssa Valeria Distefano

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Beneventi Lisa, *Grammaire facile du français*, Zanichelli
- Boutégège Régine, *À vrai dire...pas à pas* vol. 2, Ed. CIDEB
- Revellino Patrizia, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, *Enfants, ados, adultes*, Clitt editore

Altri sussidi didattici:

Materiali reperiti in Internet forniti dall'insegnante:

- Dispense cartacee e in formato digitale
- Documenti video con schede di lavoro elaborate dalla docente

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sebbene io abbia conosciuto la classe soltanto quest'anno scolastico, le alunne e gli alunni della 5 M hanno reagito al cambiamento con serietà e maturità. L'attività didattica si è svolta in un clima di collaborazione, rispetto e fiducia reciproci. Per la maggior parte degli alunni l'impegno nello studio è stato adeguato e il profitto più che sufficiente; gli alunni che hanno evidenziato carenze nella disciplina hanno mostrato volontà di recupero. Il livello complessivamente raggiunto è soddisfacente.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO:

MODULO 1 – Ripasso, integrazione e rinforzo delle principali strutture e funzioni linguistiche:

Pronomi relativi semplici e composti

Principali verbi regolari e irregolari

La forma passiva

MODULO 2 – Argomenti attinenti alla prospettiva professionale e all'esperienza di Stage:

Le handicap : étymologie du mot, définition, différents types de handicap, la loi du 11 février 2005

Le projet de vie

LA MDPH et la CDAPH

Les établissements en faveur des personnes handicapées

Le Syndrome de Down : définition, causes, facteurs de risque, caractéristiques, diagnostic, complications, traitement et prévention

L'Autisme : définition, causes, caractéristiques, diagnostic, prise en charge ; autisme et musicothérapie ; autisme et zoothérapie

L'Épilepsie : caractéristiques, causes, facteurs de risque, traitement

MODULO 3 – Argomenti attinenti alla prospettiva interdisciplinare con Storia:

Joseph Joffo, *Un sac de billes* : cenni sull'autore e sull'opera, lettura e analisi di brani, visione del film (*Un sac de billes*, Christian Duguay, 2017)

Nazisme et handicap

La Seconde Guerre mondiale

La Shoah en France

Les totalitarismes

MODULO 4 – Argomenti attinenti al PCTO:

Le CV, la lettre de motivation, l'entretien d'embauche

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE:

Psicologia, Cultura Medico-sanitaria e Inglese

METODI DI INSEGNAMENTO

- Attività di lettura/visione/ascolto, comprensione globale e analisi dei testi (scritti, audio e video) proposti;
- Costruzione interattiva di schemi dei contenuti;
- Attività di sintesi con domande-guida;
- Messa in evidenza del lessico e delle strutture funzionali all'elaborazione e presentazione dei contenuti;
- Attività di recupero (in itinere) e ripasso delle strutture linguistiche di base;
- Lezione frontale;
- Lezione interattiva.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Libri di testo;

Dispense cartacee e in formato digitale;

Materiali audio e video;

Tempi (indicazione di massima):

- Modulo 1: 2 mesi
- Modulo 2: 2 mesi e mezzo
- Modulo 3: 2 mesi
- Modulo 4: 1 mese

Spazi: Le lezioni si sono svolte in aula, talvolta con l'ausilio di PC/TV, compatibilmente con la disponibilità dei dispositivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per tutti i moduli:

- a) Lo studente sa distinguere informazioni specifiche all'interno di un testo letto;
- b) Lo studente sa attuare semplici inferenze;
- c) Lo studente conosce le linee essenziali dei contenuti trattati;
- d) Lo studente sa rispondere a semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati;
- e) Lo studente utilizza il linguaggio specifico in contesti scritti e orali noti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte:

- Prove strutturate e semi-strutturate: domande a risposta aperta, esercizi di completamento, traduzione di termini da L1 a L2, produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati.

Verifiche orali:

- Interrogazioni
- Interventi dal posto spontanei o richiesti

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Primo Quadrimestre:

- 2 Verifiche scritte
- 2 Verifiche orali

Secondo Quadrimestre:

- 2 Verifiche scritte
- 2 Verifiche orali

Tempi per lo svolgimento delle prove:

- 1 ora per ogni prova scritta
- 10 minuti per la prova orale

Criterio di sufficienza adottato:

Verifiche scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)

Verifiche Orali:

- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (correttezza fonologica, morfo-sintattica e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)
- Scorrevolezza

Sono stati utilizzati i voti da 1 (prova nulla) a 10 (prova perfetta)

Per gli alunni con DSA la valutazione non ha tenuto in considerazione la correttezza formale della produzione, bensì la sua efficacia e la conoscenza dei contenuti.

F.to Prof./Prof.ssa
Valeria Distefano

Firmato dai rappresentanti di classe

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente : Prof.ssa MARGHERITA BOTTI

Libro di testo adottato: S. Barbone - P. Alborino "Igiene e cultura medico-sanitaria " Franco Lucisano Editore

Altri sussidi didattici: A. Bedendo " Cultura medico-sanitaria" ed. Poseidonia.

Riccardo Tortora " Competenze di cultura medico-sanitaria 2° "Casa editrice CLITT.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

Ho conosciuto la classe lo scorso anno scolastico. Fin da subito si e' instaurato un clima positivo e di reciproca collaborazione e fiducia. La classe è stata ben disposta al dialogo educativo, evidenziando interesse e attenzione alle attività didattiche proposte, anche se per alcune allieve la partecipazione è sempre stata passiva. Un discreto gruppo dimostra di aver acquisito un buon metodo di studio, di apprendimento nello svolgimento dei compiti assegnati, manifestando di aver consolidato le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie all'acquisizione di adeguate capacità di comunicazione scritta e orale. Alcune alunne hanno evidenziato leggere difficoltà nel metodo di studio. Il resto del gruppo classe presenta una preparazione di base nel complesso adeguata.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

MODULO 1 : I DIVERSAMENTE ABILI

Definizione di menomazione, disabilità e handicap.

Cause di disabilità : prenatali ,perinatali e postnatali.

Quoziente Intellettivo e deficit cognitivi. Principali patologie che provocano disabilità: Paralisi cerebrali infantili.

Disturbi dello spettro autistico.

Distrofia muscolare di Duchenne.

Sindrome di Down.

Cenni sulle epilessie.

Presenza in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi.

MODULO 2 : LA SENESCENZA

L'invecchiamento nella società attuale.

L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso e organi di senso.

Patologie dell'anziano.

Sindromi neurodegenerative. Le demenze.

Morbo di Alzheimer.

Morbo di Parkinson.

Struttura e funzioni del tessuto osseo, osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori di rischio.

Sindrome ipocinetica e lesioni da compressione: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento .

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale.

MODULO 3 : IL PERCORSO RIABILITATIVO

La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi.

Scale di valutazione. MMSE

Aspetti riabilitativi della demenza: la ROT.

La riabilitazione nelle disabilità.

MODULO 4 : IL PROGETTO

Perché si elabora un progetto.

Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.

Lavorare per progetti.

Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani.

Esercitazioni in classe.

MODULO 5 : EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Concetto di dipendenza.

Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza.

Dipendenza da alcol e da fumo.

Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. Esempi di progetti di educazione alla salute.

MODULO 6 : LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Competenze e ambito di intervento di : medico, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, assistente sanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale, terapeuta della riabilitazione psichiatrica.

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

I temi relativi alle diverse forme di disabilità e gli anziani presentano aspetti in comune con Psicologia, Inglese e Francese

METODOLOGIA DIDATTICA

Per tutti i moduli :

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.

Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e tavole descrittive.

Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stage e sulle conoscenze sviluppate nelle ore di PCTO, raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio - sanitarie del territorio.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO.

1° modulo

Libro di testo

”Il mio piede sinistro”

Tempi : 24 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u. d.

2° modulo

Libro di testo

Sussidi didattici

Tempi : 24 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

3° modulo

Libro di testo

Tempi : 16 ore

Attività di recupero : in itinere

4° modulo

Libro di testo

Studio di casi forniti dall’insegnante

Tempi : 20 ore

Attività di recupero : in itinere e al termine di ogni u.d.

5° modulo

Libro di testo

Appunti dell’insegnante

Tempi : 16 ore

Attività di recupero : in itinere e al termine di ogni u.d.

6° modulo

Libro di testo

Appunti forniti dall’insegnante

Tempi : 6 ore

Attività di recupero : in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le seguenti competenze sono trasversali a tutti i moduli

- Saper riconoscere l’eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d’età, dalla nascita fino alla senescenza.
- Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate.
- Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici.
- Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli.
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi.
- Saper svolgere un lavoro di gruppo.
- Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale.
- Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

1° modulo

- Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità
- Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità
- Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie
- Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie

2° modulo

- Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza
- Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati
- Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani
- Conosce il concetto di anziano fragile
- Indica le linee guida di assistenza e prevenzione

3° modulo

- Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come : demenze, Parkinson e osteoporosi
- Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie
- Conosce le linee guida nella riabilitazione di minori con disabilità come: PCI, Sindrome di Down e autismo

4° modulo

- Conosce il modo di lavorare per progetti
- Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto
- Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto

5° modulo

- Definisce il concetto di dipendenza
- Definisce il concetto di dipendenza da droghe
- Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, da fumo e da alcool
- Conosce le principali norme per una corretta alimentazione
- Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti

6° modulo

- Conosce formazione, competenze e ambiti di intervento delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Prove semi-strutturate
- Simulazioni prove esame di stato proposte dal ministero
- Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili
- Verifiche orali
- Relazioni di stages

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- 6 prove scritte
- 2 verifiche orali

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Per le prove scritte sono state assegnate 1 o 2 ore

Per la simulazione delle prove d'esame sono state assegnate 4 e 6 ore

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per le verifiche orali, le domande aperte , le prove strutturate e semi-strutturate:

- Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- Articola e rielabora i contenuti in modo semplice
- Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi
- Sa applicare le conoscenze in contesti noti
- Usa un linguaggio specifico disciplinare

F.to Prof.ssa
Margherita Botti

F.to dalle Rappresentanti di Classe

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: Prof.ssa Patrizia Borghi

Sussidi Didattici

- Testi in adozione: AA.VV., La comprensione e l'esperienza; Corso di psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli Istituti Professionali Servizi Socio-Sanitari, Paravia-Pearson, 2017, Milano;
- AA.VV., Corso di Psicologia generale e applicata 1, Hoepli, 2015 (con pagine utilizzate condivise in didattica);
- Testi di supporto: specificati all'interno dei moduli affrontati.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Insegno alla classe da settembre del corrente anno scolastico. Ad una prima osservazione, gli alunni, sebbene nel complesso scarsamente partecipativi, hanno dimostrato buoni livelli di adesione e di impegno personale durante le prime attività finalizzate alla presentazione teorica e metodologica all'esperienza di stage, avvenuta da metà ottobre a metà novembre.

Il rientro dallo stage ha dato inizio a un periodo molto più complesso, teso alla costruzione di competenze e conoscenze comuni a partire da esigenze e background formativi altamente differenziati. Alcuni alunni si sono dimostrati molto motivati a ricercare agganci tra le competenze pregresse e quelle attivate in corso d'anno per effettuare sintesi.

L'impegno individuale si è dimostrato eterogeneo: circa un terzo della classe ha rivelato costante attenzione e applicazione nelle esecuzioni delle consegne, la restante parte della classe ha dimostrato impegno e frequenza alterni.

Gli esiti delle prove scritte possono ritenersi più che soddisfacenti, leggeri generali cali di prestazione si hanno nelle prove orali, per quanto anch'esse positive.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

MODULO 1: LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO (Sezione 2. Unità 3 del libro di testo pagg. 89-105)

- Le linee guida dell'operatore socio-sanitario: il rispetto della persona; i principi deontologici; i rischi che corre l'operatore socio-sanitario: il burn-out, la presunta superiorità morale, l'atteggiamento salvifico, l'anticipazione dei bisogni dell'utente, la colpevolizzazione dell'utente;
- Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario: la relazione d'aiuto, le tecniche di comunicazione efficaci, le tecniche di comunicazione inefficaci;
- Le abilità di counselling: invitare l'altro a parlare, innescare un dialogo adatto alle circostanze e incentrato sull'interlocutore, aiutare gli altri a trovare una soluzione;
- Le tecniche e gli strumenti del counselling trasposti alla relazione d'aiuto (materiali e schemi consegnati alla classe);
- La capacità di progettare un intervento individualizzato: le tappe dell'intervento, bisogni e obiettivi.
- La competenza del lavorare in gruppo: i piccoli gruppi centrati sul compito, la figura del leader e le modalità della leadership autoritaria, democratica e lassista, il leader negativo, le dinamiche sotterranee, le abilità cooperative (materiale condiviso in didattica, tratto dal testo AA.VV., Tutte le abilità della comunicazione, Calderini, 1998, Bologna)
- La modificazione attiva (vs. accettazione passiva) adeguata alle diverse fasi di crescita, la

mediazione dell'apprendimento e l'interazione intenzionale secondo il Metodo Feuerstein, al fine di correggere e integrare le funzioni cognitive carenti in input, in elaborazione e in output (fotocopie dal testo Reuven Feuerstein, Non accettarmi come sono, Un approccio nuovo per affrontare la sindrome di Down, Sansoni, 2004, Milano e schema di sintesi dell'insegnante)

MODULO 2: I SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI (Modulo 10 testo di IV pagg. 344-367)

- Problematiche relative alla nozione di diversità/normalità; i concetti di menomazione, disabilità e handicap;
- I documenti ICD, ICDH, ICF; funzionamento e disabilità, fattori contestuali;
- Le persone diversamente abili e le famiglie: problemi educativi, la scoperta della diversità, il supporto alle famiglie.

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI (Libro di Testo V, Sezione 2 Unità 5, pagg.160-181)

- Le modalità di intervento sul 'comportamento problema', le fasi che preparano l'intervento: l'alleanza con l'utente e con i suoi familiari, le implicazioni del comportamento problema, l'analisi funzionale dei comportamenti problema;
- I tipi di intervento sui comportamenti problema: gli interventi sostitutivi e punitivi;
- I servizi a disposizione dei diversamente abili: gli interventi sociali, i servizi residenziali e semi-residenziali, gli interventi individualizzati.
- L'integrazione sociale attraverso il lavoro in rete.

MODULO 3: LA DISABILITA' PSICHIATRICA (libro di testo testo IV pagg. 276-289; DSM5 versione ridotta, Cortina Editore, 2014)

- I criteri della normalità e della patologia; gli approcci contemporanei alla malattia mentale, ciclo vitale e patologia, le classificazioni della malattia mentale: il DSM5, punti di forza e di criticità.
- I disturbi psichici secondo il DSM5 parallelamente alla farmacoterapia e alle psicoterapie (libro di testo V) secondo tabella condivisa in didattica:
- I disturbi del neuro-sviluppo in particolare lo spettro del disturbo dell'autismo e della sindrome di Down, i disturbi tipici dell'adolescenza e la teoria dello svincolo di Milton Erikson;
- I disturbi neuro-cognitivi tipici dell'età anziana: le demenze senili in particolare la Malattia di Alzheimer e il Morbo di Parkinson;
- La schizofrenia e i disturbi psicotici
- Il disturbo bipolare;
- I disturbi d'ansia, le fobie e i disturbi ossessivo-compulsivi;
- Le dipendenze da sostanze e da alcool;
- I disturbi della personalità.

L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISABILITA' PSICHIATRICA (libro di testo V Sezione 2 Unità 6, pagg. 188-212 abbinato alle classificazioni e alle sintomatologie ricavate dal DSM5)

- La terapia farmacologica: ansiolitici, antidepressivi, stabilizzanti dell'umore e antipsicotici;
- La psicoterapia: caratteristiche e finalità;

- Le diverse psicoterapie: la psicoanalisi, la terapia comportamentale; la terapia cognitivo-comportamentale; le psicoterapie umanistiche (considerate all'interno delle tecniche di counselling -modulo I-); la terapia sistemico-relazionale (considerata all'interno del tema famiglia multiproblematica); le terapie alternative in sintesi;
- L'integrazione sociale attraverso interventi sociali e servizi residenziali e semi-residenziali

MODULO 4: LA FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA E IL DISAGIO MINORILE (libro di testo IV pagg. e AA.VV., La comprensione e l'esperienza, Corso di Psicologia Generale e Applicata per il secondo biennio degli Istituti Professionali Servizi Socio-Sanitari, Paravia-Pearson 2019, Milano, Sezione 2, Unità 11 pagg.398-423: sintesi attraverso power-point condiviso in didattica)

- Aspetti generali: le trasformazioni della famiglia italiana, il ciclo vitale della famiglia; le funzioni nei confronti dei figli; i diritti dei minori, il clima familiare;
- La famiglia tra normalità e patologia e la terapia sistemico relazionale;
- La famiglia come sistema: funzioni e disfunzioni secondo la teoria di Minuchin e del gruppo di Terapia Familiare di Milano;
- Le tipologie disfunzionali: la famiglia invischiata e la famiglia disimpegnata; la conseguente designazione del capro espiatorio o le risposte antisociali;
- Il setting della terapia sistemico-relazionale familiare.
- La famiglia multiproblematica: definizione, caratteristiche, le dinamiche relazionali, la struttura;
- I servizi e il loro ruolo.
- Il disagio minorile: -il maltrattamento minorile (dati statistici rilevati, materiale condiviso in didattica), -la definizione data dal Consiglio d'Europa; -le aggravanti e i fattori di rischio, -gli indicatori fisici e comportamentali del maltrattamento fisico, dell'abuso sessuale, del maltrattamento psicologico e le conseguenze; l'adolescenza età difficile e le condotte devianti: baby gang e bullismo.

L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI (Libro di testo pagg. 114-149 e materiale condiviso in didattica)

- Le fasi dell'intervento: -rilevazione e coinvolgimento della famiglia, -segnalazione, indagine e protezione, -valutazione/diagnosi, -trattamento/cura (materiale condiviso in didattica, elaborato da Servizi per l'Assistenza Sociale);
- Le fasi dell'intervento nello specifico;
- La terapia rivolta al minore maltrattato: basata sul gioco; basata sul disegno (in sintesi);
- Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti: la prevenzione, la terapia basata sul gioco;
- I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori: socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, a sostegno della genitorialità, residenziali per minori in situazioni di disagio;
- L'intervento individualizzato.

MODULO 5: LE DIPENDENZE E GLI INTERVENTI RELATIVI (LIBRO DI TESTO V pagg. 272-294 e testo di IV Pearson per la parte generale introduttiva pagg.364-389 sintetizzato e condiviso in didattica)

- Le dipendenze da droghe e i disturbi correlati;

- Gli effetti della dipendenza da sostanze stupefacenti: la dipendenza, la co-dipendenza;
- Il consumo di alcool e le conseguenze dell'abuso: gli effetti psico-fisici e sociali.
- I trattamenti delle dipendenze: farmacologici, i gruppi di auto-aiuto, gli Alcolisti anonimi.
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti: i Ser.D., le comunità terapeutiche, i centri diurni.
- Gli interventi individualizzati.

Modulo 6: SALUTE-MALATTIA-CURA (materiali a supporto delle lezioni, condiviso in didattica)

- Il concetto di salute secondo il modello medico, olistico e bio-psico-sociale;
- La salute oggetto della psicologia della salute: prevenzione, educazione e promozione;
- La salute come buona qualità della vita: il benessere individuale: le circostanze e i fattori favorevoli (coping, life-skills e autostima);
- La malattia e il dolore;
- Principi e pratiche dell'aver cura: il documento ICF e le forme di intervento;
- L'integrazione scolastica lavorativa e sociale,
- L'integrazione interculturale;
- Le strutture e i servizi del welfare .

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- I temi relativi alle diverse forme di disabilità e disagi presentano aspetti in comune con Cultura Medico Sanitaria, soprattutto per quel che riguarda l'educazione sanitaria, la progettualità e gli interventi.

METODOLOGIA DIDATTICA

Nel primo quadrimestre le lezioni frontali e partecipate si sono alternate al lavoro di piccolo gruppo al fine di condividere e rendere più omogenee le competenze relative alla interpretazione di casi e alla proposta argomentata di interventi; nel secondo quadrimestre è prevalso, su richiesta degli alunni, la lezione frontale con la condivisione di materiali in didattica e il confronto collettivo sugli argomenti trattati. Il primo modulo inerente le abilità dell'operatore dell'assistenza socio-sanitaria è stato affrontato sistematicamente all'inizio dell'anno e trasversalmente all'interno di ciascun modulo seguente, con agganci, dove possibile alle esperienze personali e di stage degli alunni. Diversi aspetti relativi al modulo numero sei sono stati affrontati e approfonditi all'interno della disabilità e del disagio psichiatrico, moduli che sono stati maggiormente approfonditi in quanto spesso correlati alle diverse classi di disagio affrontate.

MEZZI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

- Libri di testo, monografie e articoli vari, specificati all'interno dei moduli;
- Schemi di sintesi e mappe concettuali;
- Presentazioni in power point.
- I materiali prodotti dall'insegnante a supporto delle lezioni sono stati consegnati agli alunni in cartaceo o condivisi in didattica all'interno di cartelle per argomento.

SPAZI DI INSEGNAMENTO

Aula e aule video

TEMPI DI INSEGNAMENTO

I primi tre moduli sono stati affrontati durante il primo quadrimestre; i restanti nel secondo quadrimestre.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

Gli alunni, a diversi gradi di sicurezza e consapevolezza:

- dimostrano di aver acquisito le conoscenze fattuali, concettuali e procedurali relativamente ai temi trattati,
- utilizzando sufficientemente la terminologia disciplinare di base.

Abilità e competenze:

La classe dimostra, in generale, livelli più che discreti di padronanza nel:

- interpretare i casi proposti, descrivendo, parafrasando e riassumendo le informazioni ricevute, individuando i dati mancanti ed esemplificando quelli presenti nel testo;
- inferire dal testo le conoscenze sottese alle diverse tipologie di disagio o disabilità trattate;
- ipotizzare e pianificare, progettare interventi in ottica individualizzata e di rete;
- argomentare e auto-valutare a livello iniziale le proposte ipotizzate.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- **Le prove scritte** proposte sono state inizialmente di tipo semi-strutturato per passare a compiti di realtà, a prove per domande aperte e a testi argomentativi inerenti analisi di caso, le due simulazioni della 2^a prova d'Esame sono state considerate verifiche scritte;
- **le prove orali** sono avvenute sia a condivisione delle attività di gruppo svolte, sia a interrogazione individuale o di piccolo gruppo degli argomenti trattati, in forma colloquiale;
- **il quaderno di stage**, prodotto a descrizione dell'esperienza effettuata presso Centri Diurni o Case residenziali per disabili, è stato valutato nella parte inerente l'autovalutazione, come prova scritta e valutato secondo i parametri della griglia di Istituto.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Durante il primo quadrimestre: due prove scritte e una orale;
- Durante il secondo quadrimestre: quattro prove scritte e due orali

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- Quattro ore per le prove scritte;
- quindici/venti minuti per le interrogazioni orali

F.to Prof.
Patrizia Borghi

F.to Rappresentanti di classe

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Docnete: Prof. BEFI AURELIO

Libro di testo adottato: Nuovo Tecnica amministrativa & economia sociale. Astolfi & Venini, ed. Tramontana.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante lo svolgimento delle attività la maggior parte della classe ha mostrato motivazione e impegno nei confronti della disciplina, partecipando anche attivamente alle lezioni e alle discussioni proposte; resta tuttavia un gruppo esiguo di allievi che ha dimostrato un atteggiamento rinunciatario ed ha seguito in modo saltuario il lavoro svolto. In merito al rendimento alcuni alunni hanno raggiunto risultati ottimi, la maggioranza si colloca in una fascia intermedia con preparazione discreta o buona e pochi alunni hanno raggiunto gli obiettivi con difficoltà a causa delle lacune pregresse e scarsa costanza nello studio.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

MOD 1: L'ECONOMIA SOCIALE

- Il sistema economico e i suoi settori
- Le organizzazioni del settore non profit
- Il collegamento tra efficienza economia e dovere sociale

MOD 2: IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

- Il welfare State
- Le assicurazioni sociali obbligatorie
- Caratteristiche e rapporti con INPS e INAIL
- La tutela della salute e il SSN
- I tre pilastri del sistema previdenziale

MOD 3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- Il rapporto di lavoro dipendente
- Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro
- Le forme principali di lavoro dipendente
- Principali modifiche introdotte dal Jobs Act
- La retribuzione: elementi aggiuntivi, elementi sottrattivi
- Calcolo delle ritenute sociali e delle ritenute fiscali
- Semplice calcolo di una busta paga
- L'estinzione del rapporto di lavoro
- Il trattamento di fine rapporto (TFR)

METODI DI INSEGNAMENTO.

Lezione frontale e partecipata.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO.

Libro di testo, schede fornite dall'insegnante.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni della classe sono in grado conoscere i settori del sistema economico e le aziende che ne fanno parte; saper descrivere i tre pilastri del welfare State: sanità, assistenza, previdenza e gli enti

che si occupano del controllo e amministrazione di essi, in particolare INPS e INAIL. Conoscono le principali forme di lavoro dipendente e le modalità di reclutamento del personale; conoscono inoltre le funzioni dell'amministrazione del personale, gli elementi della retribuzione, sanno leggere e redigere un semplice foglio paga.

Non tutti gli alunni hanno un'adeguata capacità di esposizione e di utilizzo del linguaggio tecnico; quasi tutti riescono ad individuare gli aspetti degli argomenti trattati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Sono state proposte verifiche a domande aperte, semi strutturate e verifiche orali.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Primo quadrimestre: due verifiche scritte.

Secondo quadrimestre: due verifiche scritte e una orale.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Un'ora per ciascuna verifica scritta, venti minuti circa per la prova orale.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate in base ai seguenti criteri: conoscenza dei contenuti, capacità di orientarsi fra gli argomenti, chiarezza e correttezza del linguaggio.

Livello di sufficienza: uso di un linguaggio chiaro anche se non sempre corretto e puntuale; esposizione sufficientemente chiara, contenuti corretti anche se non particolarmente articolati.

La valutazione complessiva delle prove è espressa in decimi, secondo le indicazioni espresse nel PTOF.

F.to Prof.
Aurelio Befi

F.to Rappresentanti di classe

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Prof.ssa: ROSA PASCIUTA

Libro di testo adottato: “Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria”, seconda edizione - classe quinta, di Mariacristina Razzoli e Maria Messori, ed. Clitt (Zanichelli Editore Spa).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha manifestato, soprattutto nel corso dell'ultimo anno scolastico, un adeguato impegno e interesse alle attività didattiche proposte.

Tutti gli alunni hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati, pur con qualche caso isolato in cui la preparazione ha un esito ancora incerto. Il profitto appare diversificato e nel complesso risulta mediamente più che sufficiente, discreto per circa un terzo della classe, con punte di eccellenza.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

DIRITTO

1. MODULO: I PRINCIPALI CONTRATTI DI LAVORO

U.d. n. 1 Il contratto in generale

Il contratto e l'autonomia contrattuale. La classificazione dei contratti. Gli elementi del contratto. La formazione dell'accordo. L'invalidità del contratto.

U.d. n. 2 La legislazione del lavoro e i contratti speciali

Il contratto individuale di lavoro. Il lavoro autonomo e il lavoro subordinato. Obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro. La riforma del Jobs Act. Il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti. Il contratto a tempo determinato. Il contratto di apprendistato. I tirocini formativi e di orientamento. Gli altri contratti speciali (Il contratto di somministrazione. Il contratto di lavoro a chiamata. Il contratto di lavoro a tempo parziale). Il lavoro accessorio (nozione).

2. MODULO: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA

U.d. n. 1 L'attività di impresa e le categorie di imprenditori

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L'imprenditore. La piccola impresa. L'impresa familiare e l'impresa sociale. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale.

U.d. n. 2 L'azienda

L'azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda. Le creazioni intellettuali. La libera concorrenza. Gli atti di concorrenza sleale. Il trasferimento dell'azienda: la vendita.

U.d. n. 3 La società in generale

Nozione di società. I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. L'esercizio in comune di un'attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Società e associazione.

U.d. n. 4 Le società di persone e le società di capitali

I criteri di classificazione delle società. Le caratteristiche delle società di persone. Le società di persone. Le caratteristiche delle società di capitali. Le società di capitali.

3. MODULO: LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

U.d. n. 1 Le società cooperative

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina giuridica e i principi generali. Gli utili e i ristorni. La cooperativa a mutualità prevalente. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. La società cooperativa europea. Le mutue assicuratrici.

U.d. n. 2 Le cooperative sociali

Il ruolo del terzo settore. Le cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B”. Caratteristiche e ruolo dei soci. L’affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia.

4. MODULO: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

U.d. n. 1 La formazione e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie

Il lavoro sociale. L’etica e la deontologia del lavoro sociale. La responsabilità degli operatori. L’individuazione e la formazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. Le professioni sociali di formazione universitaria. Le figure professionali sociali di base a formazione regionale. L’individuazione delle professioni sanitarie e socio-sanitarie. Le professioni dell’area socio-sanitaria ad elevata integrazione socio-sanitaria. L’operatore socio-sanitario (OSS).

U.d. n. 2 Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati

Il Codice privacy. La tutela della privacy sul lavoro. Il diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati e i diritti dell’interessato. Il trattamento dei dati sanitari. Il ruolo del Garante e la responsabilità per l’illecito trattamento dei dati personali. Diritto di accesso e riservatezza. La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- Storia.
- Psicologia.
- Cultura medico sanitaria.
- Tecnica amministrativa.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Lettura guidata del libro di testo.
- Approfondimenti, documenti, mappe concettuali ed esercizi, anche dell’estensione *online* del libro di testo.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Modulo n. 1:

- Libro di testo della classe terza e quarta (“Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria” – volume classe terza/quarta – seconda edizione), esercizi, schemi e mappe concettuali.
- Strumenti di verifica utilizzati: un’esercitazione scritta semistrutturata.
- Tempi : nel primo quadrimestre.
- Attività di recupero: *in itinere*.

Modulo n. 2:

- Libro di testo adottato, esercizi, schemi e mappe concettuali.
- Strumenti di verifica utilizzati: prove orali.
- Tempi : nel primo quadrimestre.
- Attività di recupero: *in itinere*.

Moduli n. 3 e 4:

- Libro di testo adottato, esercizi, schemi e mappe concettuali.
- Strumenti di verifica utilizzati: prove orali, integrate da un'esercitazione scritta semistrutturata.
- Tempi : nel secondo quadrimestre.
- Attività di recupero: *in itinere*.

OBIETTIVI RAGGIUNTI**Modulo n. 1:**

- Conosce la figura del contratto e il concetto di autonomia contrattuale.
- Conosce la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo.
- Conosce le caratteristiche essenziali del contratto individuale di lavoro.
- Conosce i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro.
- Conosce gli aspetti principali dei contratti speciali.
- Sa distinguere il lavoro subordinato da quello autonomo.

Modulo n. 2:

- Conosce gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa.
- Conosce le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
- Conosce l'azienda e i segni distintivi.
- Conosce la società nel suo complesso.
- Sa comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

Modulo n. 3:

- Conosce la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.
- Conosce le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
- Sa individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".
- Conosce il nuovo "Welfare".
- Sa riconoscere le principali funzioni del benessere.

Modulo n. 4:

- Conosce i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.
- Conosce le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie.
- Conosce la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.
- Conosce le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio-sanitario.
- Sa distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Prove orali.
- Esercitazioni scritte.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- 2 prove orali e 1 esercitazione scritta nel primo quadrimestre.
- 2 prove orali e 1 esercitazione scritta nel secondo quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- N. 1 ora per le prove scritte.
- 15 minuti circa per ogni allievo per le prove orali.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato :

sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa Rosa Pasciuta

F.to Rappresentanti di Classe

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Fantazzi Elena

Libro di testo adottato: “In Movimento” Fiorini, Bocchi, Coretti. Casa editrice “Marietti scuola”

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 M, formata da 25 alunni, si è dimostrata collaborativa e disponibile durante le lezioni ed ha permesso di svolgere regolarmente la programmazione disciplinare preventivata. Le lezioni sono state prevalentemente di pratica e sperimentazione motoria al fine di acquisire, consolidare e stabilizzare l'insieme di conoscenze e competenze per la tutela della propria salute e del proprio benessere psico-fisico.

Il programma è stato integrato con attività in orario extracurricolare: 18 studenti hanno partecipato al corso BLSA presso l'associazione “Gli amici del cuore” e la classe ha partecipato al progetto “Lo sport è uguale per tutti” relativo all'attività sportiva e la disabilità.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Modulo 1 : IL MOVIMENTO

- preatletici generali
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e funzionali
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercitazioni di potenziamento a carico naturale
- esercitazioni di potenziamento con ausilio di piccoli attrezzi
- esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi, individuali ed a coppie
- circuit-training di potenziamento e coordinazione
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive

Modulo 2 : LINGUAGGI DEL CORPO

- educazione al ritmo
- la comunicazione non verbale

Modulo 3 : SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

- atletica leggera: prove di resistenza, prove di rapidità e destrezza
- pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. Gioco.
- pallamano: fondamentali individuali e di squadra. Gioco.
- baseball: fondamentali individuali e di squadra. Gioco.
- badminton: fondamentali individuali e di squadra. Gioco.
- giochi presportivi non codificati a squadre: palla fra 2 fuochi, palla rilanciata e dodgball, hitball.
- giochi sportivi adattati: sitting-volley
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco

Modulo 4 : SALUTE E BENESSERE

- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- apparato cardio-circolatorio: parametri cardiaci ed attività fisica
- attività motoria e disabilità
- primo soccorso : BLS, posizione laterale di sicurezza, disostruzione delle vie aeree. Esercitazioni teorico-pratiche.

ATTIVITA' INTEGRATIVE O EXTRA SCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- Corso BLS/D presso l'associazione "gli Amici del Cuore" per 18 studenti
- "Run 5.30": camminata non competitiva (alcuni allievi)
- Progetto "Lo sport è uguale per tutti" inerente al tema sport e disabilità.

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- Educazione alla salute e sani stili di vita
- La disabilità
- Gli aspetti mentali del movimento

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Mezzi e strumenti

- dispense
- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

Spazi

- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

Tempi

- Moduli 1,2,3 ore 37
- Modulo 4 ore 10

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Prove di avviamento alla pratica sportiva
- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Batterie di test
- Verifiche orali

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche oggettive e due valutative; nel secondo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche oggettive e due valutative.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- livelli di partenza
- capacità di base
- esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità e coordinazione
- interesse e partecipazione
- numero delle giustificazioni e delle assenze

Le prove di verifica orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.T.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dagli allievi nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

F.to Prof.ssa Elena Fantazzi

F.to Rappresentanti di Classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa TAVONI PAOLA

Sussidi didattici: DVD, RIVISTE, SCHEDE a tema

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta partecipativa e particolarmente attiva nella conversazione guidata. Evidenzia capacità critiche nei confronti degli argomenti proposti, dimostrando vivace interesse e rielaborando i contenuti appresi in modo personale. Si nota al suo interno una divisione in gruppi che denotano caratteristiche personali diverse, senza però venire meno al senso di rispetto e civico. La relazione tra i ragazzi risulta soddisfacente e con i docenti abbastanza matura.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Approfondimento del senso di Dio.

Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.

Espressione storica attuale della ricerca religiosa.

L'amore nella cultura greco-romana.

Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.

L'etica e l'uomo.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

Valore della diversità e autostima.

Dialogo interreligioso.

Progetto di vita: le nostre scelte. Visita ad Assisi, ascolto di esperienze vocazionali presenti nei vari monasteri e acquisizione di un interrogativo religioso di significato e di senso.

Valori della tolleranza.

Visione universale del bene comune.

Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.

Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- Italiano
- Psicologia

METODI DI INSEGNAMENTO

- Metodo dialogico.
- Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Uso appropriato del testo e dei mezzi di comunicazione sociale.
- Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

- Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.
- Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- Un'ora.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato:

- sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile

F.to Prof.ssa
Paola Tavoni

F.to Rappresentanti di Classe

6. SCHEDE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA (PARTE D'ISTITUTO)

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO -
COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA” MODENA
Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it
<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

Simulazioni di 2^Prova

Consegna elaborata dal Consiglio di Classe per la seconda parte della prova del 2/04/2019:

“Il candidato, in considerazione di quanto esposto nei testi ministeriali presentati e in collegamento con la propria esperienza di stage PCTO, riporti le proprie osservazioni in merito a casi analoghi”

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

Candidato/a _____

Classe _____

Data _____

Tipologia

A1	A2	B1	B2	B3	C1	C2
----	----	----	----	----	----	----

INDICATORE 1 (max 25 punti)		Punteggio in 100
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	25 – ideazione e pianificazione efficaci e coerenti, testo fluido e coeso 20 – ideazione e pianificazione coerenti, testo coeso 15 – ideazione e pianificazione abbastanza coerenti, testo sufficientemente chiaro 10 – ideazione e pianificazione poco coerenti, testo poco coeso 5 – ideazione e pianificazione superficiali, testo poco curato	
-Coesione e coerenza testuale		
INDICATORE 2 (max 10 punti)		
-Ricchezza e padronanza lessicale	10 – testo coeso e corretto, lessico curato 8 – testo coeso e corretto, lessico appropriato 6 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o lessico 4 – testo con frequenti errori di sintassi e/o lessico 2 – testo gravemente scorretto	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura		
INDICATORE 3 (max 25 punti)		
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	25 – uso articolato e approfondito di conoscenze personali ed esperienze di studio e valutazioni critiche 20 – uso pertinente di conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni convincenti 15 – uso elementare di alcune conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni semplici 10 – uso parziale di alcune conoscenze e valutazioni poco significative 5 – uso errato delle conoscenze scolastiche e valutazioni non pertinenti	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
TIPOLOGIA A (max 40 punti)		
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale 4 – rispetto dei vincoli adeguato 3 – rispetto dei vincoli sufficiente 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15 – ottima comprensione e corretta rielaborazione 12 – buona comprensione e adeguata rielaborazione 9 – sufficiente comprensione degli snodi essenziali 6 – parziale comprensione e scarsa rielaborazione 3 – comprensione gravemente lacunosa ed imprecisa	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 1 – analisi gravemente lacunosa ed imprecisa degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali	
-Interpretazione corretta e articolata del testo	15 – interpretazione critica ed approfondita 12 – interpretazione abbastanza approfondita 9 – interpretazione semplice ed essenziale 6 – interpretazione scarsa e poco significativa 3 – interpretazione molto superficiale	
TIPOLOGIA B (max 40 punti)		
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	20 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni 16 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni 12 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni 8 – individuazione della tesi ma non delle relative argomentazioni 4 – mancata individuazione della tesi e delle relative argomentazioni	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10 – esposizione ben argomentata, chiara e approfondita 8 – esposizione ben argomentata 6 – esposizione chiara, con argomentazioni semplici e coerenti 4 – esposizione poco chiara, carente di solide argomentazioni 2 – assenza di tesi e argomentazioni	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 – uso consapevole ed efficace dei riferimenti culturali menzionati 8 – uso consapevole dei riferimenti culturali menzionati 6 – uso sufficientemente adeguato dei riferimenti culturali menzionati 4 – uso non pertinente dei riferimenti culturali menzionati 2 – assenza di riferimenti culturali adeguati	
TIPOLOGIA C (max 40 punti)		
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	20 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta 16 – pertinenza adeguata alla richiesta 12 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta 8 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente 4 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, chiara, coesa 8 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre coerente e coesa 6 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e abbastanza coerente 4 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte non sempre coerente 2 – costruzione argomentativo-espositiva priva di coerenza logica e disordinata	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 – conoscenza ampia, precisa, articolata nei riferimenti/confronti/collegamenti tra fatti/processi 8 – conoscenza abbastanza esauriente, corretta e con semplici collegamenti/confronti tra fatti/processi 6 – conoscenza essenziale dei riferimenti culturali 4 – conoscenza incompleta e frammentaria 2 – conoscenza limitata ed imprecisa	

Punti	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	Tot. pt./100
Voto	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10	
Voto	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	Tot. pt./20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Candidato: _____ Classe: _____

Indicatore	Punteggio
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'Indirizzo di studi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ottima padronanza (punti 5) ➤ Buona padronanza (punti 4) ➤ Sufficiente padronanza (punti 3) ➤ Insufficiente padronanza (punti 2) ➤ Padronanza gravemente carente (punti 1)
<p>Padronanza delle competenze professionali specifiche di Indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/ pratiche utilizzate nella loro risoluzione.</p>	<p>Ottima padronanza (punti 7) Buona padronanza (punti 6) Sufficiente padronanza (punti 5) Insufficiente padronanza (punti 4) Padronanza gravemente carente (punti 3)</p>
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza nell'elaborazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborato completo, coerente, corretto (punti 4) ✓ Elaborato tutto sommato completo, coerente, corretto (punti 3) ✓ Elaborato sufficientemente completo, coerente, corretto (punti 2) ✓ Elaborato non sufficientemente completo, coerente, corretto (punti 1) <p>N.B: se studente con segnalazione Legge 170 (DSA) <u>NON</u> si valuti la correttezza formale, ma unicamente la completezza e la coerenza dell'elaborato.</p>
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottima capacità (punti 4) ✓ Buona capacità (punti 3) ✓ Sufficiente capacità (punti 2) ✓ Insufficiente capacità (punti 1) <p>N.B: se studente con segnalazione Legge 104 (O.M.) <u>NON</u> si valuti la capacità di collegare e di sintetizzare, ma unicamente la capacità di argomentare e di utilizzare i linguaggi specifici.</p>
<p>Punteggio totale</p>	<p>_____/20</p>

8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	ANGELA GARUTI	
Storia	ANGELA GARUTI	
Matematica	LUCIA PREZIOSO	
Lingua straniera inglese	STEFANIA DI DONATO	
Lingua straniera francese	VALERIA DISTEFANO	
Igiene e cultura medico sanitaria	MARGHERITA BOTTI	
Psicologia generale ed applicata	PATRIZIA BORGHI	
Tecnica amministrativa ed economia sociale	AURELIO BEFI	
Diritto e legislazione socio-sanitaria	ROSA PASCIUTA	
Scienze motorie	ELENA FANTAZZI	
Religione cattolica	PAOLA TAVONI	
Sostegno	DANIELA AXO	
Sostegno	CARMELA PITANZA	

Copia cartacea del documento con firme autentiche è stato depositato presso la segreteria dell'Istituto.

Modena, 15 maggio 2019